



## **Comune di Linarolo Provincia di Pavia**

### **DECRETO SINDACALE**

**N.11 del 30/12/2013**

**OGGETTO: Nomina responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.-**

#### **IL SINDACO**

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190, pubblicata sulla G.U. 13 Novembre 2012, n.265, avente ad oggetto: " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.116 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ( Civit ), di cui all'art. 13 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n.150 anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n.190, che testualmente dispongono:

"7). A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il Responsabile della Prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8). L'Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabile dirigenziale:"

Visto il D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33, con il quale in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della L. n. 190/2012 cit., sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Atteso che - l'art. 43, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 dispone che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, svolge "di norma" le funzioni di responsabile per la trasparenza;

Constatato che questo Comune non ha ancora provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Vista la legge 07.08.1990 n.241, recante: " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

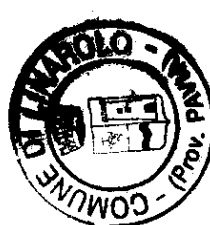
Visto il D.Lgs 18.08.2000, n.267, recante " Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali " e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs 31 marzo 2001, n.165, recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**DECRETA**

1. Di nominare, ai sensi del combinato disposto dall'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.190 e dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune il Segretario Comunale - D.ssa Mariantonio Catalano, nata a Montemaggiore Belsito, il 23.05.1953 e residente in Asti Corso Dante, 179;
2. Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. Di indicare, inoltre, il nominativo del suddetto funzionario all'interno del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità che fa parte del piano triennale della prevenzione della corruzione;
4. Di dare atto che per lo svolgimento delle funzioni connesse al predetto ruolo di Responsabile, il Segretario si avvarrà degli Uffici dell'Area Segreteria-Affari Generali del Comune;
5. Di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale denominato "Amministrazione Trasparente";
6. Di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario alla CIVIT, secondo le modalità indicate dalla stessa Commissione nel proprio sito istituzionale ([www.civit.it](http://www.civit.it)).

Dalla Residenza municipale, addì 30/12/2013



IL SINDACO  
Scudellaro Veneto